

Haidane vola nei 1500 e va agli Europei

BUSTO ARSIZIO Abdellah Haidane illumina i Societari regionali maschili di Busto Arsizio. Il 23enne fanfullino originario del Marocco, adottato da Castel San Giovanni e da quest'anno cittadino italiano, ha ottenuto il primo grande obiettivo stagionale: il minimo per gli Europei di Helsinki (27 giugno-1 luglio) sui 1500. Haidane ha fatto centro grazie a una gara studiata a tavolino e condotta dai compagni di allenamento Luca Leone e Mor Seck (entrambi del Cus Pro Patria Milano), che hanno fatto da "lepri" conducendolo fino ai 1100 (2'27") il passaggio ai 1000) prima di un ultimo giro da favola per un arrivo vittorioso da 3'39"11: quanto basta per sbriciolare il suo primato all'aperto (era 3'43"00), per stabilire la miglior prestazione italiana 2012 e soprat-

tutto per scendere sotto il 3'40" richiesto dalla federazione per Helsinki. «A Pavia mi aveva penalizzato un'infezione a un migliolo - ha dichiarato il giallorosso a caldo -, ma sapevo che il lavoro avrebbe pagato. Ho finito in modo molto brillante. Non sono andato al 100 per cento: posso migliorare ancora e puntare al minimo olimpico a 3'35"50. Domenica correrò a Gavardo o in un meeting all'estero per migliorarmi ancora». Il 1500 di Haidane vale 1050 punti: nessuno nella storia della Nuova Atletica Fanfulla aveva mai ottenuto

■ **Il 23enne marocchino: «Non sono andato al cento per cento, posso migliorare ancora»**

tanto. I giallorossi da un primo conteggio ufficiale pare non abbiano confermato la finale A1 dei Societari (avranno una lunga teoria di gare di recupero fino al 15 luglio per farcela), ma a Busto hanno applaudito anche un altro successo nel mezzofondo: quello di Ahmed Nasef, primo in solitaria nei 5000 in 14'22"03. Un altro podio è arrivato nel triplo vinto dall'azzurro Schembri: merito di Edoardo Accetta, terzo con 14.45 controvento. Si sono messi in mostra anche i giavellottisti: Stefano Contini con un quarto posto a 57.84, Giacomo Bellineto con una sesta piazza a 54.58. Settimo nei 3000 siepi Mauro Manetti (9'59"44). Gianluca Simionato ha fatto appieno il suo dovere centrando un doppio personale

nei 110 ostacoli (15"97) e nel disco (41.98). La velocità ha invece pagato l'assenza per guai fisici assortiti sia di Davide Cropro sia di Marco Boggioni: sui 100 il migliore è stato Massimo Burattin al personale (11"58), mentre una 4x100 un poco raffazzonata (Accetta-Carbone-Burattin-Distaso) ha ottenuto un discreto 43"87. Nei 200 buon 22"86 di Antonino Distaso. Pur non volendo hanno fatto il loro i quattrocentisti: 50"17 per Filippo Carbonera, 50"87 per Sergio Pisati. La 4x400 (Carbone-Cerioli-Radaelli-Casolo) hanno corso in un futuribile 3'25"44. Davide Radaelli ha anche disputato un 800 gagliardo in 1'55"57, mentre il polivalente Andrea Casolo ha firmato un buon salto in lungo sotto la pioggia: 6.79.



Ce. Ri. Abdellah Haidane, col pettorale 38, ha vinto con 3'39"11, suo primato all'aperto

ATLETICA LEGGERA ■ BENE NEL MEZZOFONDO, OSTACOLI, VELOCITÀ, LANCI, SALTI E ASTA: APPUNTAMENTO A MODENA IL 22 E 23 SETTEMBRE

La Fanfulla stacca il biglietto per la finale

Ai Societari regionali conquista 15631 punti con 4 vittorie e 11 podi

LODI La Fanfulla ruggisce ancora in casa nella fase regionale dei Societari. Nonostante la pioggia a intermittenza nel weekend e una domenica autunnale, la formazione giallorossa ha mostrato grande compattezza, non inciampando in alcuna controprestazione in tutto il programma tecnico. Il nuovo regolamento per la finale scudetto (a Modena, 22-23 settembre) chiedeva 15mila punti in 18 specialità su 20: la Fanfulla ne ha raccolti 15631, con quattro vittorie e 11 podi complessivi, e non avrà alcun bisogno della "fase di recupero".

MEZZOFONDO Il settore "trainante" si dimostra tale soprattutto nei 1500, dove Touria Samiri e Ombretta Bongiovanni si alternano al comando della prova, concordando nel tenere alto il ritmo (2'57"39 ai 1000): è Samiri a prevalere con 4'24"84 contro 4'25"09. Samiri diventa poi protagonista assoluta del weekend vincendo anche i 5000 in volata sulla bresciana Simona Santini: 16'45"63 il crono. Negli 800 Ombretta Bongiovanni torna ai fasti delle sue stagioni migliori correndo in 2'10"38, terza nella gara vinta da Marta Milani. Elisa Stefani è ormai una maratona ma è ancora in grado di correre un 3000 siepi più che soddisfacente concludendo terza in 10'42"07.

OSTACOLI La palma di migliore prestazione tecnica individuale va a una seconda classificata: a Manuela Vellecco, che con 14" sui 100 ostacoli totalizza 957 punti. Dietro di lei bene anche Glenda Mensi, quarta con 14"49. Nei 400 con barriere cresce Ilaria Segattini, al personale a 1'04"34.

VELOCITÀ La protagonista è Giulia Riva, che eguaglia il personale sui 100 con 12"14 (12"42 per Valeria Paglione) e corre un buon 200 sotto la pioggia precedendo di un soffio Valentina Zappa (24"95 contro 24"97). Nei 400 Alessia Ripamonti fa appieno il suo dovere (57"01), mentre Ilaria Burattin cresce fino a 58"08. La staffetta veloce (Grossi-Riva-Ripamonti-Paglione) centra il minimo tricolore Assoluto e il podio (terze) a 47"78; podio e minimo tricolore anche per la 4x400 (Grossi-Burattin-Ripamonti-Zappa) seconda con 3'51"78.

LANCI Valentina Leomanni piazza un buon 53.57 nel primo lancio, poi forza per trovare la grande misura ma trova cinque nulli: la vittoria nella gara è comunque sua. Buona la prova di Federica Ercoli nel peso, arrivata a un passo dalla finale (9") con 10.85. Nel disco e nel giavellotto portano punti rispettivamente Leomanni con 34.33 e Ce-



Sopra Touria Samiri e Ombretta Bongiovanni che hanno dominato i 1500 metri, a destra Manuela Vellecco nei 100 hs



Le giallorosse non faranno la fase di recupero



Grossi, Riva, Ripamonti e Paglione terze nella 4x100; a destra Alessia Ripamonti nei 400



Valentina Leomanni ha vinto il martello con 53.57; nel lungo buona prova di Elena Salvetti (foto Uggè)



leste Sfirro con 35.87. **SALTI** La regina è Elena Salvetti, che vince il lungo con 5.78 (quinta la 16enne Beatrice Cortesi con 5.45) e chiude seconda nel triplo con 12.58 controvento. Giorgia Vian nonostante pioggia e vento nell'asta si arrampica comunque a un buon 3.40 (quarta). Nell'alto la 17enne Martina Roncoroni si difende con il personale: 1.57. **MARCIA** La progressione delle 16enni fanfulline prosegue: sui 5 chilometri 27'47"35 per Maria Teresa Cortesi, 27'59"31 per Alessia

Nardoni, per entrambe personale. Queste le altre fanfulline lodigiane in gara. 100: Vera Vigorelli 13"77. 200: Francesca Grossi 26"20, Isotta Carbonera 27"41, Nicoletta Piazzi 27"92. 400: Carbonera 1'03"69. 800: Sophie Maschi 2'25"16. 1500: Simona Tosi 5'15"67, Marina Sarzana 5'59"90. 5000: Sara De Gradi 20'23"84. 100 ostacoli: Cecilia Rossi 16"47. Alto: Sara Fugazza 1.45, Anna Ramella 1.40. Lungo: Rossi 4.80. Disco: Alessandra Gialdini 30.44. Giavellotto: Elena Faceto 27.20.

Cesare Rizzi